



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Pubblicato a Luglio 2026
A cura di Studi statistica e prezzi

REPORT

ECONOMICO STATISTICO

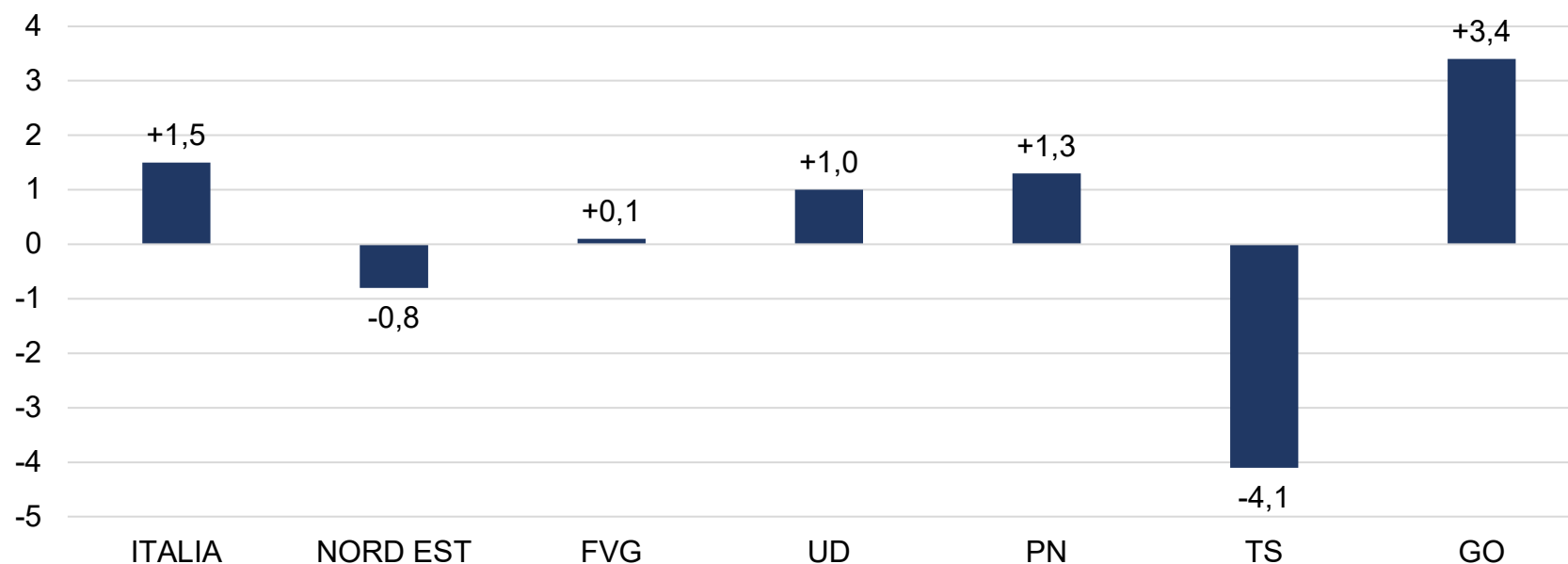
In questo numero

- 1 - CREDITO ALLE IMPRESE
- 2 - INCIDENZA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE
- 3 - GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
- 4 - PREVISIONI DI ASSUNZIONE DI LUGLIO
- 5 - INCIDENZA DEL TURISMO SUI RIFIUTI PRODOTTI

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Banca d'Italia.

(1/1)

CREDITO ALLE IMPRESE, dicembre 2025, var. % sui 12 mesi



Secondo i dati Banca d'Italia, in Friuli Venezia Giulia a dicembre 2025 i prestiti alle imprese sono aumentati su base annua (variazione percentuale sui 12 mesi) dello 0,1%, -0,8% il dato del Nord Est, +1,5% la media italiana.

In Friuli Venezia Giulia il dato positivo è sostenuto dall'incremento nel settore delle costruzioni (+14%), manifattura -2,6%, servizi -0,7%.

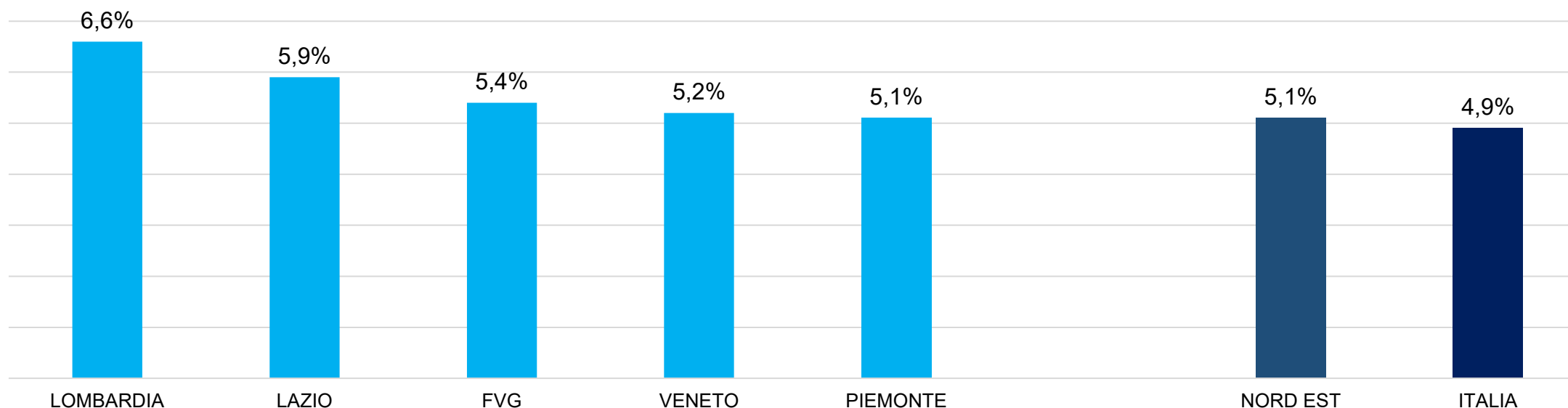
A livello provinciale: Udine +1%, Pordenone +1,3%, Trieste -4,1% e Gorizia +3,4%.

Fonte: “Io sono cultura 2026”, rapporto annuale di Fondazione Symbola e Unioncamere.

(1/1)

Nota: Il sistema produttivo culturale e creativo include tutte le attività economiche che producono beni o servizi culturali (*core*) e che utilizzano la cultura come input per accrescere il valore simbolico dei prodotti e la competitività (*creative-driven*).

INCIDENZA IMPRESE DEL “CORE” CULTURA SUL TOTALE ECONOMIA, anno 2025 (prime cinque regioni italiane)



Nel 2025 il sistema produttivo culturale e creativo in Friuli Venezia Giulia è costituito da 5.319 imprese “core” che producono beni o servizi culturali, in Italia sono 292.279.

In Friuli Venezia Giulia l’incidenza è pari al 5,4% del totale delle imprese, terzo posto nella classifica italiana. Un dato superiore al dato medio nazionale (4,9%), ma anche a quello del Nord Est (5,1%).

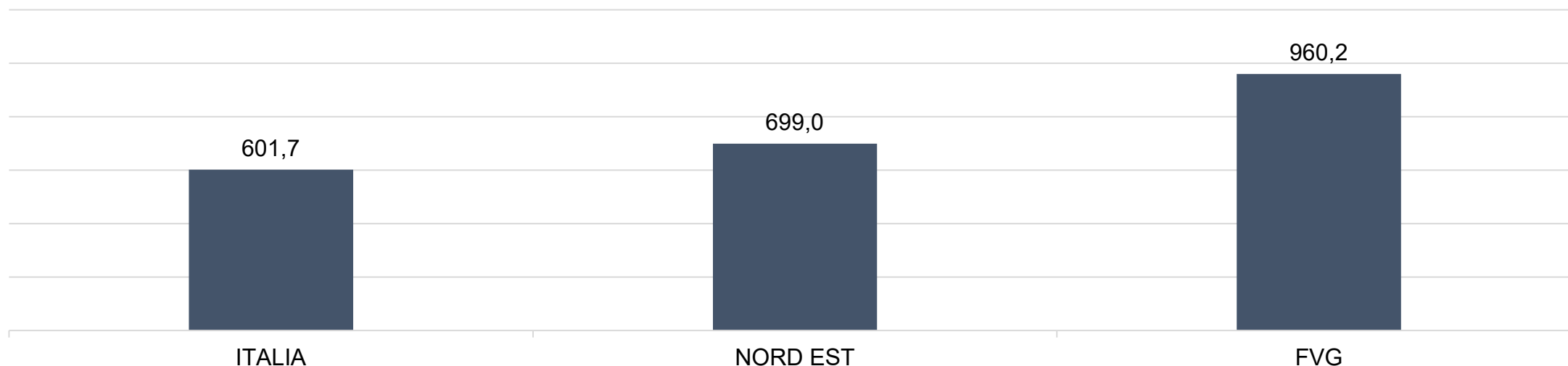
Le regioni con i valori % più elevati sono Lombardia (6,6%) e Lazio (5,9%).

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Osservatorio Nazionale del Commercio.

(1/1)

Nota: Nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è responsabile dell'indagine annuale relativa alle caratteristiche strutturali degli esercizi commerciali che rientrano nella famiglia della c.d. Grande Distribuzione Organizzata (GDO), ovvero quelle entità connotate da maggiori dimensioni e specifiche forme organizzative, ossia supermercati, ipermercati, minimercati, discount alimentari, grandi magazzini e grandi superfici specializzate.

SUPERFICIE DI VENDITA PER 1.000 ABITANTI AL 31.12.2024



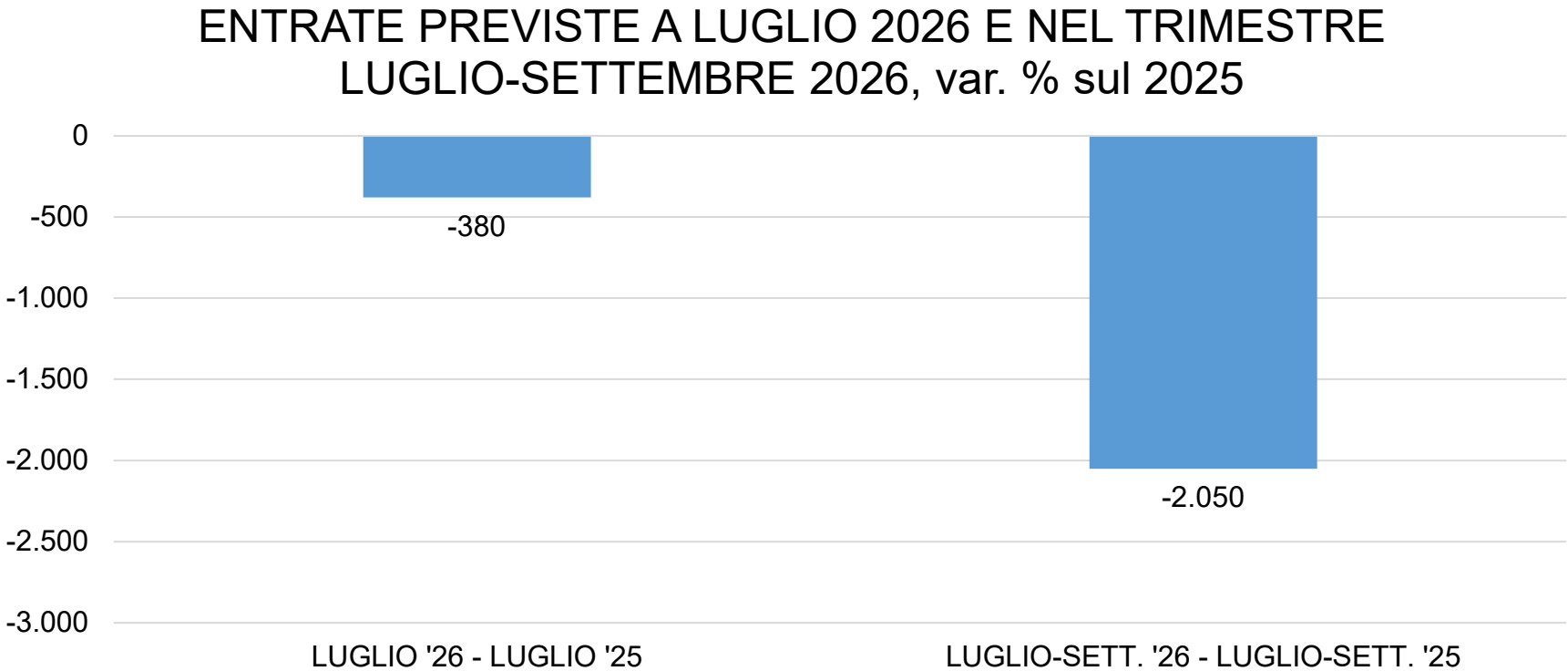
Il Friuli Venezia Giulia, con 960,2 mq ogni 1.000 abitanti, è la prima regione in Italia per rapporto tra superfici di vendita (relative alla Grande Distribuzione Organizzata) e popolazione residente, segue la Valle d'Aosta al secondo posto con 958,6 mq ogni mille abitanti. In terza e quarta posizione, a notevole distanza, l'Umbria (736 mq/1.000 abitanti) e il Veneto (721,3 mq).

La media italiana è pari a 601,7 mq per 1.000 abitanti, quella del Nord Est è di 699 mq.



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Excelsior.

(1/1)



Le imprese del FVG programmano 11.260 ingressi nel mese di luglio 2026, -380 su luglio 2025. Dopo molti mesi di flessione, la componente industriale cresce, sia nelle costruzioni, sia nella manifattura. Nei servizi il calo non tocca turismo e commercio, sostenuti dalla stagione estiva e dall'avvio dei saldi. Resta alta la difficoltà di reperimento, che sfiora il 53%, il valore più elevato dell'anno.

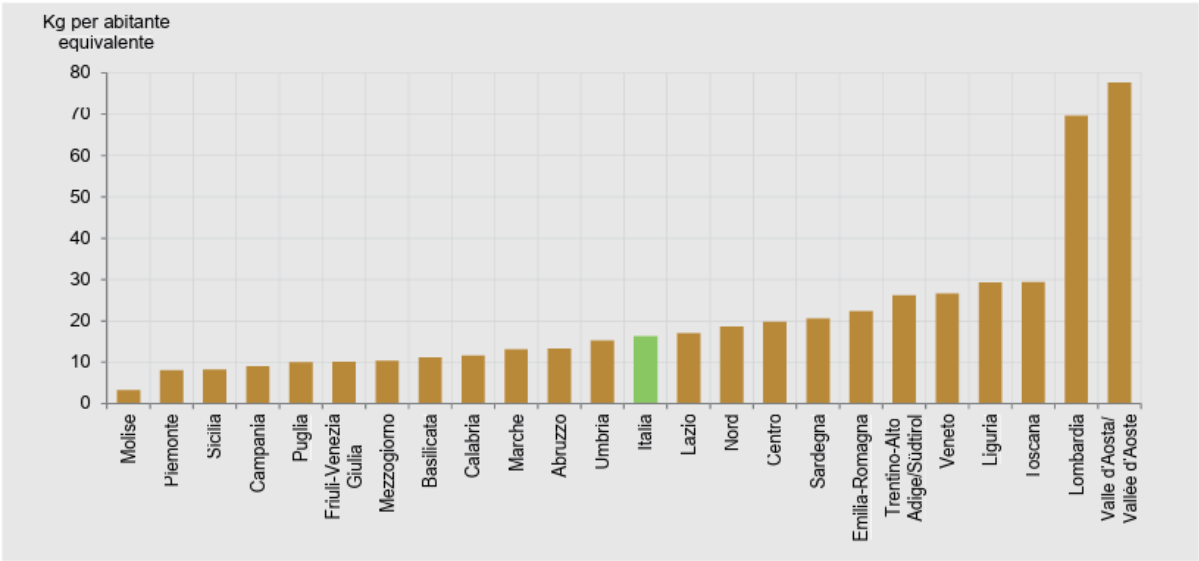
Nel periodo luglio-settembre 2026 il fabbisogno complessivo raggiunge le 29.220 unità. Rispetto allo stesso periodo del 2025 si registra una flessione di -2.050 unità.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Istat "Rapporto SDGs 2026".

(1/1)

Nota: I SDGs (Sustainable Development Goals) sono 17 obiettivi globali stabiliti dalle Nazioni Unite per affrontare le sfide più urgenti del mondo entro il 2030, promuovendo pace e prosperità per tutti. Coprono una vasta gamma di ambiti, dalla lotta alla povertà e alla fame, all'istruzione di qualità, alla parità di genere, alla lotta al cambiamento climatico e al degrado delle risorse naturali.

INCIDENZA DEL TURISMO SUI RIFIUTI PER REGIONE, anno 2024



Secondo il rapporto SDGs 2026 di Istat, uno degli impatti più significativi associati allo sviluppo della domanda turistica è rappresentato dall'incremento della produzione di rifiuti urbani. L'incidenza del turismo sulla produzione di rifiuti, nel 2024, è pari a 16,2 kg per abitante equivalente, in aumento del 3,3% rispetto all'anno precedente.

Il dato presenta una marcata variabilità territoriale, strettamente connessa ai flussi di visitatori che caratterizzano le destinazioni turistiche: da 3,2 kg per abitante equivalente nel Molise a 69,6 in Lombardia. Il FVG ha invece un'incidenza tra le più basse in Italia, circa 10 kg per abitante equivalente.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza

Grafica e impaginazione

- Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a statistica@pnud.camcom.it o telefonando al numero 0432 273 306

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it